



# PIANO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 (e s.m.i.), Testo Unico delle *“Disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”*;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, il *“Regolamento dell’autonomia scolastica”*;
- C.C.N.L. comparto *“Scuola”* sottoscritto il 29 novembre 2007;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (e s.m.i.), Testo Unico in materia di *“Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- Documento di e-Safety Policy redatto nel 2016 dalla nostra scuola con la collaborazione di Generazioni Connesse sulla modalità della didattica digitale e sulla gestione dei rischi da bullismo e cyberbullismo.
- Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza (LEAD): un modo diverso per fare Nido e scuola dell’Infanzia. Commissione Infanzia sistema integrato zero-sei (D.lgs. 65/2017)
- C.C.N.L. comparto *“Istruzione e Ricerca”* sottoscritto il 19 aprile 2018;
- Piano Triennale dell’Offerta Formativa 2019-2022 elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 13.12.2018, sulla base dell’atto di indirizzo del dirigente prot. 4337 del 5.12.2018, e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19.12.2018 con delibera n. 1;
- Legge 22 maggio 2020, n. 35, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante *“Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*;
- Legge 6 giugno 2020, n. 41, di conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *“Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”*;
- D.M. 26 giugno 2020, n. 39, adozione del *“Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”* (*“Piano scuola 2020/2021”*);
- O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- Protocollo d’intesa sottoscritto il 6.8.2020 dal Ministero dell’Istruzione e le organizzazioni sindacali della scuola per *“Garantire l’avvio dell’anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19”*;
- D.M. 7.8.2020, n. 89, *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26.6.2020, n. 39”*;
- Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l’avvio in sicurezza dell’anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- O.M. 9.10.2020 (decreto n. 134), *“Alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell’articolo 2, comma 1, lettera d-bis) del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22”*;
- Patto di corresponsabilità con integrazione relativa alla situazione di emergenza attuale;

Tenuto conto del quadro normativo citato, le linee guida suggerite, la nostra esigenza prioritaria di conciliare il diritto all'apprendimento dei nostri alunni nel rispetto del principio di equità educativa e la qualità della nostra offerta formativa con l'attuazione di tutte le misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2, il nostro Istituto

## **DELIBERA**

L'adozione del seguente Piano-Regolamento di Istituto per la Didattica Digitale Integrata (DDI) per l'anno scolastico 2020-2021 ad integrazione del PTOF 2019-2022 e del regolamento di istituto.

### **ARTICOLO 1 - PREMESSA**

#### **DAL PNSD ALLA DAD ALLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

Dal 2015 con l'istituzione della figura dell'Animatore digitale, del team digitale e la formulazione di un piano per la scuola che seguisse le linee del PNSD, integrato nel Piano della nostra Offerta Formativa, aggiornato poi nel PTOF 2019-22, il nostro Istituto ha attuato molti degli interventi inseriti nel piano dell'innovazione e raggiunto molti degli obiettivi nella formazione interna, nel coinvolgimento della comunità scolastica, nella adozione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche per la didattica.

Nonostante questo, la grave emergenza sanitaria e la conseguente chiusura delle scuole verificatasi lo scorso anno, introducendo prepotentemente la irrinunciabile opzione della Didattica a Distanza, ha evidenziato inizialmente alcune inevitabili fragilità.

1. Una comunità scolastica non completamente formata in questo ambito.
2. Una mancanza di uniformità nell'utilizzo degli strumenti digitali.
3. Una carenza nelle dotazioni tecnologiche sia di istituto sia individuali.
4. L'esigenza di una intesa per uniformare e organizzare i comportamenti dei docenti rispetto ai tempi e alle modalità nella offerta dei contenuti didattici.
5. L'esigenza di comunicare a distanza non solo con gli alunni ma con le famiglie e i genitori per instaurare quella collaborazione necessaria al processo di formazione e di crescita degli alunni in un contesto così difficile e repentinamente mutato rispetto alla consuetudine.

Per superare tali difficoltà l'intera comunità dei docenti si è operata immediatamente riuscendo in tempi brevissimi ad organizzare la didattica a distanza scegliendo strumenti e modalità, garantendo così la totale copertura delle attività didattiche e assicurando ai ragazzi, in un contesto così drammatico, il contatto e la disponibilità. Questa esperienza estrema ha consentito a tutti una veloce autoformazione attraverso la condivisione e la collaborazione ed ha rappresentato una grande spinta in avanti nel percorso di innovazione didattica digitale iniziato anni fa.

L'esperienza dello scorso anno ci ha permesso di capire meglio le potenzialità della didattica digitale ma la definizione DAD "a distanza" nasconde i limiti di una didattica "esclusivamente" a distanza, necessaria nel caso di una chiusura di emergenza, ma impoverita di quei contatti umani alla base della relazione docente-alunni. Decisamente la definizione **Didattica Digitale Integrata** risulta più appropriata mettendo in evidenza come la didattica digitale debba considerarsi **complementare** alla didattica tradizionale e debba essere **integrata** in una scuola in presenza. Questo è sempre stato l'obiettivo del PNSD ed è opportuno che rimanga un presupposto fondamentale anche nell'elaborazione di questo nostro piano.

Il presente Piano da adottare nell'a.s. 2020-2021 non parlerà quindi di DAD, né di Didattica di emergenza ma solo di DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA, una metodologia che, secondo quanto già disposto nel PTOF, prevede l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali per facilitare gli apprendimenti, favorire lo sviluppo cognitivo, insegnare ai ragazzi un utilizzo funzionale di strumenti di cui sono già in possesso, raffinare il loro senso critico e la capacità di rielaborare le informazioni operando scelte, arricchire le metodologie didattiche tradizionali. La Didattica Digitale quindi ci consentirà di potenziare la didattica in presenza e ci permetterà di acquisire strumenti utili sia per il ritorno alla normalità in presenza sia per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Il presupposto quindi è non rimuovere ciò che è stato acquisito lo scorso anno associandolo indissolubilmente ad un momento storico emergenziale, ma partire da esso migliorandolo e trasformandolo in una didattica integrata o "**blended learning**".

## **ARTICOLO 2 - ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ**

### ISTITUTO COMPRENSIVO

#### **Le novità dallo scorso a.s. 2019-20**

- Durante l'anno precedente l'Istituto si è avvalso del finanziamento per l'emergenza DAD acquistando **15 Ipad** da dare in comodato d'uso agli alunni che non possedevano dispositivi personali. Gli stessi sono ora tornati all'istituto nel numero di 14 funzionanti.
- L'istituto ha partecipato con successo al PON FESR "SMART CLASS" lo scorso aprile per l'acquisto di **14 portatili Intel-core i5 con carrello ricarica e messa in sicurezza per un totale di € 13.000.**
- Lo scorso 7 agosto la scuola ha partecipato all'avviso INCLUSIONE DIGITALE azioni #4, #6 per un totale di 20.000€ per l'acquisto di: **20 Notebook Processore Intel Core i3-8130 U con webcam e microfoni integrati e Numero 4 Monitor touch 65" UHD 10T.** La graduatoria appena pubblicata accetta solo i primi 250 progetti su 4789 totali. Il nostro istituto risulta essere al posto 1633.

#### **Risorse tecnologiche attualmente a disposizione**

- Si allegano i documenti per ciascun plesso.

#### **Considerazioni**

Sarebbe opportuno, come già richiesto più volte dalla funzione strumentale area 4, Comunicazione documentazione e nuove tecnologie, ampliare le connessioni internet: l'ideale sarebbe passare alla fibra. Inoltre, si auspica che in tutte le aule didattiche sia presente una LIM o in sostituzione un monitor sufficientemente fruibile, un proiettore o un televisore. I pc attualmente presenti nelle aule e nei laboratori sono datati, sarebbe opportuno sostituirli con pc più nuovi e performanti. In questo momento tutto l'Istituto si appoggia per la didattica in presenza al sistema operativo Ubuntu, questo perché è l'unico sistema che può garantire l'utilizzo della rete contemporaneamente in tutte le classi utilizzando pc di vecchia generazione. Tuttavia Ubuntu non permette, a causa della limitatezza dei software, l'utilizzo corretto della LIM, la quale viene attualmente utilizzata solo come proiettore. Sarebbe opportuno passare a sistemi operativi come Windows 10 acquistando i pacchetti office e antivirus installati nel server. Infine e non meno importante è la necessità di avere un'assistenza tecnica qualificata almeno mensilmente.

Per meglio capire le esigenze il team sta somministrando sia ai genitori che ai docenti alcuni questionari al fine di valutare eventuali bisogni non ancora soddisfatti nello scorso anno, sia per quanto riguarda i dispositivi personali che per quanto riguarda le competenze degli alunni e dei docenti. Riteniamo questa valutazione necessaria al fine di predisporre per tempo e nel dettaglio il tipo di formazione di cui i soggetti necessitano e per individuare quegli alunni che in caso di emergenza e di ritorno alla didattica a distanza esclusiva potrebbero avere difficoltà per non essere in possesso dei device necessari. Tale pratica verrà introdotta nel nostro piano come strumento di autoriflessione (selfie) per monitorare ciclicamente (con cadenza annuale) lo stato delle competenze e delle risorse digitali dell'istituto.

## **ARTICOLO 3 - IL NOSTRO PIANO**

Obiettivo del piano sarà fare in modo di trovarsi preparati di fronte ad una nuova emergenza e gettare le basi per costruire un piano di innovazione digitale duraturo e che contempra qualsiasi emergenza e necessità improvvisa ma, soprattutto, che getti le basi per una didattica integrata.

### **AMBITI TEMATICI SECONDO IL QUADRO EUROPEO**

1. **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO** - Rientrano in questo ambito le competenze digitali del personale e degli studenti; **le metodologie innovative per potenziare la didattica** e i processi di apprendimento degli alunni; la regolamentazione della **Didattica Digitale Integrata** (artt. 5, 7, 8, 9, 10)
2. **CONTENUTI E CURRICOLO** - Ai singoli dipartimenti o aree disciplinari spetterà il compito di riformulare contenuti e curriculum adeguandoli ad un framework adeguato all'ambiente digitale. Per aiutarci in questo compito sarà fondamentale creare degli spazi (**repository in cloud**) per archiviare e rendere fruibili tutti i contenuti digitali che man mano andremo creando (docenti ed alunni) creando così preziose risorse per l'intera comunità scolastica, ottimizzando le risorse individuali attraverso la condivisione ed evitando così fenomeni di ridondanza e inutili sovraccarichi di lavoro. (art. 13)
3. **PRATICHE DI VALUTAZIONE** - Si stabiliranno delle linee guida per una **valutazione** coinvolgente e motivante, concepita come parte di un percorso formativo che renda i ragazzi consapevoli e li faccia crescere nella loro autonomia più che come momento di controllo o di rendicontazione dei risultati. (valutazione formativa oltre che sommativa) (art. 14)
4. **COLLABORAZIONI E INTERAZIONI IN RETE** - Come già ribadito nel nostro piano digitale, promuoveremo le collaborazioni con l'esterno, con il territorio (inteso come aziende, enti e scuole privati e non); avvieremo da subito un processo di organizzazione della "**comunicazione**" all'interno dell'istituto e con le famiglie e il territorio attraverso la creazione di un "organigramma" strutturato. Nello stesso ambito regoleremo l'utilizzo di un'unica **piattaforma** digitale con gli studenti per comunicare e veicolare i contenuti didattici in questo primo periodo e in seguito (art. 16).
5. **SVILUPPO PROFESSIONALE** - **Formazione continua** dei docenti e di tutti gli operatori della scuola secondo le modalità di seguito riportate (art. 12).
6. **INFRASTRUTTURE** - Si continuerà nel percorso già intrapreso con particolare attenzione ad avvisi di gara, PON, concorsi, finanziamenti per **potenziare la infrastruttura digitale** dell'Istituto secondo le esigenze di tutti i plessi. Creeremo nuovi ambienti didattici innovativi digitali sia virtuali (secondo il principio del laboratorio in classe e non il contrario) che fisici (aule spaziose con arredi innovativi e dispositivi digitali per ambienti di apprendimento multidisciplinari e trasversali) (art. 18).

7. **DIRIGENZA E GESTIONE DELLA SCUOLA** - Si continuerà a elaborare strategie ed un modello gestionale strutturato per proseguire un piano di azione che renda il nostro istituto all'avanguardia digitale. in questo ambito rientrano:

1. la migrazione da Weschool, piattaforma che ci ha supportato lo scorso anno e che ancora sarà utilizzata quest'anno, a Google suite for Education, sistema più complesso e strutturato;
2. l'introduzione di uno strumento di **automonitoraggio** da attuare ogni anno per valutare lo stato delle competenze e delle risorse digitali dell'istituto. (art. 20)

## **LA DDI IN SITUAZIONI DI EMERGENZA**

### **ARTICOLO 4 - ATTIVITÀ SINCRONE E ASINCRONE**

La DDI diventa quindi uno strumento utile per far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari ma, come più volte ripetuto nella premessa, per integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza, considerando irrinunciabile un approccio didattico innovativo che tenga conto dei nuovi strumenti digitali.

La DDI è senz'altro utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- personalizzazione di percorsi di recupero;
- sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- migliorare l'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico).

**ATTIVITÀ SINCRONE:** attività svolte in tempo reale con interazione tra studenti e insegnante svolte **in diretta. Non devono essere intese solo** come "videoconferenza" ma possono essere più proficuamente intese come lezioni dinamiche in cui l'intervento dell'insegnante può essere uno dei momenti della lezione in sincrono. L'intervento dell'insegnante, che è da intendersi non necessariamente in video ma come presenza fruibile per tutta la durata dell'attività in sincrono, può avere le seguenti finalità:

1. lanciare un'esperienza di apprendimento dando istruzione ai ragazzi per intraprendere un percorso di apprendimento
2. gestire un confronto o un eventuale dibattito
3. dare un feedback
4. rispondere a domande
5. fornire chiarimenti

Le lezioni in sincrono non hanno un carattere prioritario rispetto alle attività asincrone ma devono essere il più possibile equamente bilanciate con esse. È importante non pensare di riprodurre nell'ambiente digitale le pratiche tipiche dell'ambiente fisico, occorre ottimizzare le caratteristiche e le potenzialità dei diversi ambienti. (si rimanda all'art. 7 e all'art. 10 per ulteriori dettagli sulle modalità delle attività sincrone)

**ATTIVITÀ ASINCRONE:** attività che si svolgono **senza l'interazione in tempo** reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- attività di ricerca e riflessione sulla affidabilità delle informazioni raccolte.
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

**Le unità di apprendimento online possono essere svolte in modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

## **ARTICOLO 5 - PROGETTAZIONE DELLA DDI**

**La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto** e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le Attività Integrate Digitali (AID) sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Occorre cioè evitare di riprodurre nell'ambiente digitale le pratiche tipiche dell'ambiente fisico.

E' necessario ripensare il lavoro didattico non più come "tripletta ciclica": lezione in classe, studio individuale a casa e verifica dei contenuti con valutazione finale come rendicontazione dei risultati, ma come lavoro didattico più coinvolgente e autonomo che sia una vera integrazione tra attività in presenza e attività a distanza. La valutazione in questo contesto deve essere pensata come una risorsa per l'apprendimento e non solo controllo. (art. 14)

Occorre considerare le peculiarità dei diversi ambienti di apprendimento e ottimizzarne le potenzialità. Occorre considerare che in ambiente digitale l'obiettivo non sarà tanto la ripetizione dei contenuti e delle informazioni che noi diamo ai ragazzi quanto piuttosto la ricerca, la elaborazione di tutti quei contenuti che i ragazzi sanno di poter trovare sulla rete. Il focus in ambiente digitale dovrà essere spostato sulla capacità critica sulla validazione delle informazioni trovate in rete e sulla rielaborazione di quelle informazioni. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

**I docenti per le attività di sostegno** concorrono, in stretta correlazione e collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

## **ARTICOLO 6 - QUADRO ORARIO SETTIMANALE IN CASO DI DIDATTICA INTERAMENTE A DISTANZA**

Ciò premesso, nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente a distanza si stabilisce quanto segue.

### **Per la scuola primaria e la secondaria di primo grado**

- In caso di nuovo lockdown, fermo restando l'importanza di favorire il coinvolgimento attivo degli studenti e di prevedere sufficienti momenti di pausa nella combinazione tra attività in modalità sincrona e attività in modalità asincrona, si assicurano almeno 10 ore settimanali in modalità sincrona con l'intero gruppo classe per le classi prime della scuola primaria e 16/17 unità orarie da 40/50 minuti per le classi della scuola secondaria di primo grado, garantendo adeguato spazio alle varie discipline, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, oltre a varie attività da svolgere in modalità asincrona.
- Per la scuola secondaria, a ciascuna classe è dunque assegnato un tempo settimanale di 940/990 minuti pari a 16/17 unità orarie: 6 unità per Lettere da 50 minuti, 4 unità da 50 minuti per Matematica e Scienze, 2 unità da 50 minuti per la Lingua inglese, 1 unità di 50 minuti per la Seconda lingua straniera comunitaria, 1 unità da 50 minuti per Tecnologia, 2 unità da 40 minuti per Arte e immagine, 2 unità da 40 minuti per Scienze motorie e sportive, 2 unità da 40 minuti per Musica, ed una unità da 50 minuti ogni due settimane per la Religione cattolica. Si è optato per le ore da 50 minuti poiché si ritiene che sia la durata migliore per attività sincrone.
- Nella scuola primaria, le 15 unità didattiche da 60 minuti ciascuna, dalla classe seconda alla quinta, saranno così suddivise rispettivamente: 4 di Lingua Italiana, 4 di Matematica, 1 di Lingua inglese e il restante monte ore distribuito sulle altre discipline. In merito all'IRC si prevede un'ora di lezione ogni due settimane, alternata a lezioni asincrone. Per quanto riguarda le classi prime, sono state predisposte 10 unità didattiche, che prediligano l'apprendimento della letto-scrittura e della matematica di base.
- Tale limite è dettato dalla peculiarità dei tempi e della modalità di apprendimento propri della didattica a distanza che per sua natura non può e non deve essere considerata una mera trasposizione online della didattica in presenza. Riteniamo che oltre il suddetto orario sarebbe troppo gravoso per l'alunno fruire della modalità sincrona.
- Il completamento dell'orario del docente come dello studente si attuerebbe con la pianificazione e l'elaborazione della attività asincrona da parte del docente e la fruizione della stessa da parte degli studenti.
- Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
- Sarà cura dell'intero consiglio di classe e del docente coordinatore monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti in un giusto equilibrio tra attività sincrone/asincrone, online/offline evitando sovrapposizione di verifiche o di termini di consegna.

### **Per la scuola dell'Infanzia**

- L'aspetto più importante per quanto riguarda la scuola dell'infanzia, come indicato dagli Orientamenti pedagogici sui LEAD, sarà quello di mantenere il contatto con le/i bambine/i e le loro famiglie. Per mantenere tale contatto le insegnanti di ciascuna sezione hanno attivato la propria classroom sulla piattaforma WeSchool. Per evitare la dispersione scolastica il contatto con le famiglie potrà avvenire anche tramite altre applicazioni o attraverso i rappresentanti di classe.
- Le insegnanti di ciascuna sezione, in collaborazione tra loro e ove presente con l'insegnante di sostegno, tenendo conto dei bisogni educativi/relazionali di questa specifica fascia di età programmeranno le attività previste per la DDI avendo cura di progettare in relazione ai materiali, agli spazi e tempi domestici e in relazione al progetto pedagogico. Le attività dovranno essere calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il

coinvolgimento attivo dei bambini. Tenendo conto della fascia di età degli alunni, sarà preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

## **ARTICOLO 7 - UTILIZZO DELLE PIATTAFORME E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE**

1. Le piattaforme istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

**Weschool**, introdotta lo scorso anno come piattaforma prioritaria è stata utilizzata da tutti i docenti nel periodo di emergenza sanitaria per lo svolgimento della DAD nel periodo di chiusura; per questo anno scolastico, viste le conoscenze acquisite, si ritiene opportuno continuare ad utilizzarla durante il processo di migrazione verso la nuova piattaforma Google suite for Education ancora in fase di organizzazione e sperimentazione.

**Google suite for Education**, con Google Classroom, è adottata a partire dall'attuale a.s. ma non è ancora entrata a regime in quanto in fase di progettazione. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

**ARGO**, registro elettronico in uso presso il nostro Istituto dal 2015 è stato inoltre adottato gradualmente nel corso di questi anni nei diversi ordini di scuola (ad eccezione della scuola infanzia). Tra le sue funzionalità serve nella gestione dei registri degli insegnanti, degli scrutini, delle valutazioni, delle sanzioni disciplinari, delle attività svolte, dei compiti assegnati, delle comunicazioni con presa visione da parte dei genitori, delle comunicazioni ai docenti, nella condivisione di documenti relativi alla didattica (verbali, relazioni).

2. Per le attività sincrone si potrà utilizzare per questo anno di transizione l'ambiente virtuale di **weschool** con Jitsi meet, Zoom, Webex Teams, microsoft Teams o Google meet (tutte le piattaforme messe ultimamente a disposizione da Weschool) oppure Google meet all'interno di Google classroom. Sarà l'insegnante ad avviare la piattaforma da amministratore avendo cura di invitare tutti gli alunni del gruppo classe su weschool o su google classroom.
3. L'insegnante avrà cura di annotare le assenze degli alunni sul registro elettronico ARGO per monitorare la partecipazione degli stessi alle attività didattiche.
4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
- accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe;
  - partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività. La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

- mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di docenti e compagni
- non allontanarsi dalla lezione senza il permesso del docente
- rispettare con puntualità le consegne dei compiti richiesti.
- I reiterati ritardi o abbandoni alla e della partecipazione delle attività didattiche saranno annotate dai docenti sul registro elettronico.
- è obbligatorio segnalare immediatamente l'impossibilità di accedere al proprio account, l'eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare un furto di identità.
- si invitano i genitori a collaborare, laddove si renda necessario, per permettere agli alunni la gestione di tutti gli aspetti tecnologici e organizzativi necessari alla fruizione delle attività didattiche.
- **Inoltre può essere oggetto di sanzione disciplinare (in alcuni casi risarcimento o nei casi più gravi segnalazione all'autorità giudiziaria) ed è fatto assoluto divieto di :**
  - veicolare a terzi il link delle lezioni e le proprie credenziali
  - far accedere estranei al gruppo classe
  - catturare immagini, registrare lezioni o videoclip del setting in sincrono non autorizzati dal docente
  - diffondere, anche sul web, immagini audiovisive afferenti alle attività didattiche e, in particolare, riferite al personale docente o agli studenti
  - mostrare e/o diffondere immagini sconvenienti o lesive della dignità degli altri danneggiare gli strumenti in dotazione all'utente ma di proprietà della scuola

## **ARTICOLO 8 - UTILIZZO DELLE PIATTAFORME MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ASINCRONE**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
2. Gli insegnanti utilizzano Weschool in questa fase di transizione per migrare poi su Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Weschool, come Google Classroom, consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con la stanza virtuale di weschool o Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3. Gli insegnanti dovranno far riferimento al registro elettronico Argo per le comunicazioni agli alunni e ai genitori, per le consegne (con i riferimenti alle piattaforme), per le annotazioni delle assenze e per le valutazioni.

## **ARTICOLO 9 - ULTERIORI ASPETTI DISCIPLINARI** **NELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME**

- Google suite for Education, come Weschool, sono piattaforme che possiedono un sistema di controllo efficace e puntuale che permette di verificare gli accessi alle piattaforme, e di monitorare le presenze, la partecipazione alle attività e la condotta degli alunni.
- Gli account personali ad entrambe le piattaforme sono degli account di lavoro o di studio; è fatto quindi divieto utilizzarli per fini che esulino dalle attività didattiche o di comunicazione istituzionale della scuola o condivisione di informativa suggerimenti didattici o confronti o cordiale comunicazione tra docenti o studenti nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della privacy e del ruolo svolto.
- In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
- Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti sarà oggetto di valutazione e può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **ARTICOLO 10 - PERCORSI DI APPRENDIMENTO** **IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ**

Presupposti fondamentali per rendere attuabile concretamente quanto segue sono:

- Avviare da subito una didattica integrata sfruttando le competenze acquisite lo scorso anno e lavorando per tutte le classi in modo "blended" ricorrendo alla didattica digitale ed utilizzando da subito la piattaforma Weschool per accompagnare le nostre lezioni in presenza. Occorre perciò immediatamente formare le nuove classi prime e cambiare il nome alle classi seconde e terze. Per esempio la classe PRIMA F TUTTI diventerà cambiando il nome del gruppo SECONDA F 2020-2021; INGLESE SECONDA F diventerà INGLESE SECONDA F 2020-2021 mentre le classi terze dopo essersi accertati di aver disattivato l'invito pubblico potranno essere rinominate aggiungendo l'anno scolastico 2019-20.
- Creare subito una repository per dipartimenti disciplinare dove archiviare le UDA e i contenuti realizzati per argomenti, i link utili, tutto ciò che viene creato da un docente a beneficio di tutti gli altri docenti per non disperdere risorse ed energie senza creare prodotti inutilmente ridondanti facilitando così il compito dei singoli insegnanti soprattutto in caso di emergenza con situazioni ibride (classi presenti per metà e a distanza per l'altra metà).
- Non abusare o quasi evitare del tutto la lezione in presenza trasmessa online in quanto di difficile attuazione per mancanza di adeguata strumentazione e soprattutto non idonea ad una didattica a distanza. Risulterebbe inefficace, noioso seguire una lezione in presenza con tutte le pause, le interruzioni, le esitazioni, gli interventi che in presenza risultano normali e diversificano l'andamento di una attività ma a distanza risulterebbero solo di disturbo; si userebbe il mezzo digitale forzandolo in una natura che non gli è propria; non ne ottimizzeremmo le potenzialità e renderemmo le lezioni a distanza pesanti mancando così l'obiettivo. In questo caso le lezioni in sincrono dalla classe potrebbero solo consistere in brevi interventi che vadano a riunire le

componenti della classe in presenza - a distanza per un coinvolgimento su brevi attività di feedback o per l'assegnazione di qualche attività con restituzione dei risultati finali o anche per un semplice scambio al fine di riunire per brevi momenti di interazione l'intero gruppo classe.

Di seguito le diverse situazioni che potrebbero crearsi.

- Nel caso in cui si rendesse necessario per motivi di contenimento del virus covid-19 l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, nei giorni immediatamente successivi prenderanno il via, per le classi individuate e per tutto il tempo stabilito dal provvedimento sanitario, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona secondo orari e modalità che verranno definite nel dettaglio al momento sulla base di quanto stabilito nel presente piano.
- Nel caso in cui si rendesse necessario per gli stessi motivi di cui sopra l'allontanamento di singoli studenti o piccoli gruppi dalle lezioni in presenza, il Consiglio di Classe/ Team docenti, in accordo con il Dirigente Scolastico e con l'eventuale coinvolgimento di altri docenti dell'istituto sulla base delle disponibilità nell'organico, attiverà dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza in modalità sincrona/asincrona sempre secondo i criteri stabiliti dal presente piano. In questo caso il quadro orario previsto dalle linee guida e dal nostro piano potrebbe essere soggetto ad alcune modifiche soprattutto per quanto riguarda le lezioni in sincrono integrando laddove necessario con le lezioni in asincrono.
- Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti considerati in condizioni di fragilità secondo la normativa prevista, verranno attivati come sopra dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi.

## **ARTICOLO 11 - INSEGNAMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO DOMICILIARE O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovino in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del SSN garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi o gli alunni che lo necessitano le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **ARTICOLO 12 - FORMAZIONE DOCENTI E SVILUPPO PROFESSIONALE**

In base alle esigenze della comunità scolastica si precisa quanto segue.

- **L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale** garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando durante l'anno scolastico attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, attraverso incontri da programmare, creazione e condivisione di tutorial da pubblicare su spazi condivisi su Weschool per ora e su Google live che siano fruibili a tutti coloro che sono o che saranno parte della comunità scolastica.
- Un'attività di alfabetizzazione digitale sarà disponibile per tutti gli allievi che ne abbiano bisogno e per i nuovi allievi così da potenziare un uso consapevole e una buona autonomia nella gestione degli

strumenti digitali. Tali attività potranno essere svolte chiedendo anche la collaborazione degli studenti più esperti, incoraggiando così il contributo e il coinvolgimento nella comunità scolastica.

- La formazione più specificamente didattica per i docenti riguarderà:
  - Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento
  - Metodologie innovative per l'inclusione scolastica
  - Modelli di didattica interdisciplinare integrata
  - Progettazioni di framework educativi metodologici
  - Valutazione per la didattica digitale/a distanza
  - Formazione per l'utilizzo e ottimizzazione delle risorse delle piattaforme in uso, formazione per metodologie didattiche e web tools (padlet, lavagne condivise, presentazioni, prezi, pow toon, adobe, google presentazioni, applicazioni o software per creare videoregistrazioni come screencast-o-matic)
  - Formazione per utilizzo di Argo anche videotutorial presenti sul sito della scuola
  - Formazione per la condivisione dei documenti e l'archiviazione in repository su google drive condivisi.
  - Formazione sull'utilizzo della nuova piattaforma Gsuite for Education man mano che il processo di migrazione da Weschool a Gsuite sarà attuato

## **ARTICOLO 13 - CONTENUTI E CURRICOLO**

Il curriculum di ogni dipartimento o insegnamento dovrà subire delle integrazioni tenendo conto delle peculiarità dell'ambiente digitale. Le domande da porsi all'interno di ogni gruppo di lavoro (dipartimento o area disciplinare) sarà: **Che cosa posso fare meglio nell'ambiente fisico? Che cosa posso fare meglio nell'ambiente digitale?** Il modello metodologico deve porre l'accento sulle **COMPETENZE, COMPrensione; COLLABORAZIONE E COSTRUZIONE** ovvero **PRODUZIONE**; si dovranno scegliere metodologie che favoriscano la scoperta, l'attività, la collaborazione e la riflessione sull'esperienza.

L'istituto deve quindi promuovere la realizzazione di nuovi curricula didattici innovativi favorendo le esperienze di partecipazione condivisa e creando uno spazio virtuale dove tali esperienze non si perdano ma entrino a far parte di un patrimonio condiviso da parte dell'intera comunità scolastica. Questo faciliterà il compito ai docenti appartenenti allo stesso dipartimento o area disciplinare e eviterà inutili ridondanze ottimizzando le risorse a vantaggio di tutta la comunità scolastica. Ecco perché prevedere spazi cloud in un primo momento anche sulla piattaforma Weschool, in seguito su Google drive con repository dedicate per l'archiviazione di contenuti didattici.

Tali spazi potranno essere organizzati in diverse cartelle per discipline o aree tematiche. Le modalità verranno poi specificamente stabilite man mano che la repository si arricchirà di contenuti.

A proseguire il progetto trasformazione biblioteca scolastica in corso presso il plesso della Scuola Secondaria si procederà considerando le Biblioteche Scolastiche come anche ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali).

## **ARTICOLO 14 - VALUTAZIONE**

La valutazione delle attività svolte in modalità di Didattica Digitale Integrata terrà conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Si sottolinea come, anche se a distanza, la valutazione abbia un carattere formativo volto allo sviluppo consapevole delle competenze dell'alunno. In questo contesto di didattica innovativa integrata la valutazione non sarà più un momento di controllo e di verifica degli apprendimenti ma un momento importante di apprendimento e di consapevolezza essa stessa. Per far questo occorrerà modificare la prospettiva della valutazione non come punto di arrivo ma come momento formativo di un processo dinamico che accompagna lo studente; occorrerà poi superare il tabù del voto come unico codice valutativo, elaborare dei nuovi strumenti per la valutazione. Verrà garantita la trasparenza e la tempestività e, a causa della mancanza di un confronto in presenza, saranno forniti feedback continui che permetteranno una rimodulazione del processo di insegnamento/apprendimento.

Poiché la valutazione ha come obiettivo il successo formativo di ogni studente, l'oggetto della valutazione non può coincidere con il singolo prodotto, ma prende appunto in considerazione l'intero processo, oltre ad elementi quali la disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale e al processo di autovalutazione.

Soprattutto per la scuola secondaria la valutazione in ambito digitale non dovrà preoccuparsi troppo della scarsa affidabilità dei contenuti acquisiti e riproposti in fase di verifica dai ragazzi; certamente i ragazzi possono effettuare ricerche autonome degli stessi contenuti sul web che per sua natura mette loro a disposizione possibilità infinite e troppo ghiotte per non essere prese in considerazione; la valutazione dovrà spostare la sua attenzione sulla capacità degli studenti di ricercare, sulla loro capacità di filtrare le giuste informazioni, di rielaborarle e di distinguerle da quelle non attendibili, sulle loro capacità critiche.

I docenti riporteranno sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza, prevedendo anche la valutazione di prodotti digitali multimediali.

Per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli alunni nella nuova modalità di fruizione della didattica, si rimanda ai criteri stabiliti dal Collegio dei docenti e a quanto stabilito e descritto nel presente piano.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta, inoltre, sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **ARTICOLO 15 - PRIVACY**

- Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64, in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista.
- Le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.
- Ai genitori sarà data informativa e sarà chiesta adesione nel seguente modalità.
  - Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, e di weschool (attraverso l'iscrizione tramite email) comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole sopra descritte che disciplinano il comportamento delle studentesse, degli studenti e dei docenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità dove viene esplicitamente sottolineata l'importanza del rispetto dell'altro per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo (secondo quanto espresso nella e-safety policy del nostro Istituto), e impegni riguardanti la DDI.

## **ARTICOLO 16 - COLLABORAZIONE, COMUNICAZIONE E INTERAZIONE**

In una scuola sempre più inserita in un contesto digitale, nella quale la “comunicazione” tra tutti gli operatori diventa prioritaria e in cui il numero di canali di trasmissione è così elevato, occorre stabilire un protocollo per le comunicazioni, le circolari e gli avvisi di servizio. La nostra esperienza, soprattutto relativa allo scorso anno, ci ha dimostrato quanto sia pericoloso e fonte di confusione e di tensione affidarsi all'improvvisazione. Troppi canali (posta personale, su argo, sul sito istituzionale, su whatsapp, per messaggi di testo o audio) senza che ne venisse definita la priorità hanno generato perplessità e difficoltà oggettive nella ricerca e nel recupero di informazioni importanti.

Da qui la necessità di un protocollo chiaro ed inequivocabile.

1. Tutte le comunicazioni e circolari della dirigenza e dello staff dirigenziale **devono essere pubblicate sul sito e su argo** con la richiesta di presa visione da parte dei destinatari (docenti o genitori)
2. La dirigenza può continuare ad utilizzare il servizio di posta elettronica ma solo per segnalare la presenza su Argo o sul sito di una nuova circolare di cui prendere visione. Al momento per la posta elettronica si potrà utilizzare la mail list con gli indirizzi personali dei docenti, in seguito una volta costituito un organigramma con Google suite di istituto con tutti gli indirizzi istituzionali per ciascun docente, saranno ovviamente utilizzati gli indirizzi g-mail con il dominio dell'istituto.
3. Eventuali messaggi di whatsapp o altre app devono essere spontanei e non ufficiali. Si potranno utilizzare nel rispetto della libertà e dell'autonomia di ognuno come allerta o promemoria per scambi o comunicazioni tuttavia non avranno valore istituzionale e non saranno regolamentati quindi dal presente documento.
4. Il sito istituzionale è la principale finestra per il nostro Istituto. Continuerà il processo di rinnovo e di aggiornamento dello stesso al fine di renderlo il più efficace e chiaro possibile nella diffusione delle informative. Sarà strumento identificativo del nostro Istituto da concepire come una vetrina in continuo allestimento, interfaccia tra l'istituto e il territorio.

## **ARTICOLO 17 - SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI NEL PRESENTE A.S. 2020-2021**

1. Al fine di limitare gli incontri in presenza e ridurre così il rischio di contagio per il presente a.s. si stabilisce che tutte le riunioni vengano svolte in modalità a distanza.

2. Per i collegi di istituto si potrà utilizzare la piattaforma Meet o, qualora questa non lo permettesse per ragioni di limiti numerici, si potrà scegliere la piattaforma per videoconferenze più conveniente. La videoconferenza verrà pianificata e lanciata dallo staff dirigenziale, i docenti invitati accederanno alla riunione nel rispetto delle regole concordate.
3. Lo stesso per i consigli di classe, interclasse e intersezione e per i dipartimenti disciplinari, tutte le riunioni si svolgeranno online. La riunione sarà convocata dal coordinatore o da chi presiederà la riunione tramite piattaforma Meet o Zoom o qualora dovessero sopraggiungere problemi altra piattaforma per videoconferenza alla quale tutti potranno accedere previa comunicazione.
4. Relativamente alle riunioni per la Programmazione settimanale della Scuola primaria si stabilisce che si svolgerà in presenza solo un lunedì al mese. Tutte le altre riunioni si svolgeranno online, fatta eccezione per quelle già stabilite per il mese di ottobre (in presenza come da circolare).
5. Anche per la scuola dell'infanzia le riunioni di intersezione tecniche e con i rappresentanti di sezione si svolgeranno in modalità online. Lo stesso sarà per le riunioni con i genitori.
6. Per i colloqui docenti-genitori si procederà come nei casi sopraindicati. Sia per i colloqui antimeridiani di un'ora sia per quelli pomeridiani (come da calendario stabilito) si avvierà una videoconferenza (tramite piattaforma Meet o zoom) alla quale verranno fatti accedere uno per volta i genitori che si saranno prenotati tramite ARGO per i giorni e gli orari stabiliti e inseriti nella apposita sezione dai singoli docenti (per la scuola secondaria di primo grado).

Per la scuola primaria non si effettuerà la prenotazione tramite ARGO ma, come consuetudine, saranno gli stessi genitori a stabilire un ordine all'interno della fascia oraria data e verranno quindi fatti accedere alla videoconferenza secondo tale ordine.

## **ARTICOLO 18 - POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE DIGITALI**

Si ribadisce quanto emerso dall'analisi del fabbisogno: necessità di potenziare la connessione per tutti i plessi e le risorse multimediali, di munire di LIM o di monitor sufficientemente fruibili per tutte le nostre aule. È auspicabile prevedere una postazione con pc per tutte le aule dei nostri plessi per la gestione del registro elettronico e di tutte le piattaforme in uso, oltre a software utili per tutto ciò che non sia reperibile in rete.

La commissione PON e il team digitale avrà cura, come già fatto in passato di monitorare tutti i PON, gli avvisi di gara, i concorsi, e qualsiasi altra forma per ottenere finanziamenti utili all'obiettivo.

Si fa riferimento al monitoraggio annuale da fare ciclicamente attraverso i moduli google per monitorare anche le risorse digitali individuali di alunni e personale docente.

## **ARTICOLO 19 - CONCLUSIONI ED EFFICACIA NEL TEMPO STRUMENTO SELFIE DI AUTOMONITORAGGIO**

Tutto quanto qui espresso e regolamentato ha il fine di normare e quindi legittimare il digitale come ambiente di apprendimento a tutti gli effetti. L'ambiente digitale viene definito complementare a quello fisico. La DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e ne rappresenta, nella normalità del lavoro didattico, lo spostamento e il completamento in modalità virtuale. In caso di emergenza inoltre, consente il prosieguo delle attività di apprendimento. Perché il piano possa esprimere tutta la sua efficacia

nel tempo occorre predisporre degli strumenti di automonitoraggio che servano a verificare i risultati, la ricaduta e i fabbisogni ogni anno per progettare interventi utili a migliorare la nostra offerta. Verranno quindi periodicamente sottoposti alla comunità scolastica questionari, test, interviste e ogni altro strumento adeguato al monitoraggio dell'efficacia della DDI nel tempo.